

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PERGADO[®] MZ

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto **PERGADO MZ**
Design Code A13978D
Utilizzo Fungicida. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Produttore / Distributore

Syngenta Crop Protection S.p.A.
 Via Gallarate, 139
 20151 Milano (MI)
 Telefono: 02 334441
 Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 0382-525005 (Centro CNIT)
 Fax (24 h) : 041-931983 (Centro CNIT)

Avvelenamento

Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli per la salute Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibili rischi di danni ai bambini non ancora nati.

Effetti sull'ambiente Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Classificazione Preparato classificato come nocivo e pericoloso per l'ambiente.

Ulteriori rischi: Può formare con aria miscele di polveri infiammabili

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Tipo di formulazione: Fungicida in granuli idrodispersibili.

Principi attivi

5 %p/p Mandipropamid
 60 %p/p Mancozeb puro

Componenti pericolosi

CAS	EC-NO	Nome	Concentrazione	Simboli	Frasei R
374726-62-2		Mandipropamid	5 %p/p	N	51/53
8018-01-7		Mancozeb	60 %p/p	Xn, N	43, 50, 63
137-20-2	205-285-7	2-[methyl-(1-oxo-9-octadecenyl)-amino]-ethanesulfonic acid, sodium salt	1 - 5 %p/p	Xi	41

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PERGADO[®] MZ

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua e quindi con acqua e sapone le parti contaminate, inclusi i capelli e sotto le unghie. Tali operazioni sono essenziali per minimizzare il contatto con la pelle. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Informazioni per il medico

Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 0,5 g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 0,5 g/Kg: danno epatico	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 0,5 g/Kg.
INALAZIONE	tosse, dispnea (da polveri eventuali)	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare estintori a schiuma, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma o acqua nebulizzata. Evitare l'uso di getti d'acqua. Contenere le perdite di acqua con barriere provvisorie, ad esempio di terra.
Pericoli specifici durante gli interventi	Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi punto 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PERGADO[®] MZ

Equipaggiamenti protettivi	Usare autorespiratori e degli adeguati vestiti protettivi.
Ulteriori informazioni	Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONI ACCIDENTALI

Precauzioni per le persone	Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8
Precauzioni ambientali	Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali
Misure di protezione ambientale a seguito di incidenti	Contenere e raccogliere il materiale disperso avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali. Ripulire accuratamente le superfici contaminate. Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).
Informazioni aggiuntive	In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Istruzioni per la manipolazione	Il prodotto può formare nubi di polveri che possono esplodere in presenza di una fonte di accensione. Fiamme libere, superfici calde, scintille o scariche elettrostatiche possono fungere da fonte di accensione. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguate alle caratteristiche di infiammabilità del prodotto. Le proprietà infiammabili possono essere aumentate dalla presenza, nel prodotto, di tracce di solventi infiammabili o se manipolato in presenza di solventi infiammabili. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.
Istruzioni per l'immagazzinamento	Conservare il prodotto nei contenitori originali accuratamente chiusi, in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere i recipienti lontani dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.
Temperature di immagazzinamento	< 35°

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei limiti di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Equipaggiamenti personali di protezione

Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e
-----------------	---

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PERGADO[®] MZ

Protezione dell'apparato respiratorio	certificati secondo gli opportuni standard. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche. La protezione dei respiratori che purificano l'aria è limitata. utilizzare un autorespiratore in caso di fuoriuscite di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, o quando gli impianti di purificazione dell'aria non riescono fornire un' adeguata protezione.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell' esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.
Protezione del corpo	Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Limiti di esposizione professionale:

Componenti pericolosi	Limiti di esposizione	Tipo di valore	Fonte
Mancozeb	1 mg/m ³	8 h TWA	produttore
Mandipropamid	10 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

Aspetto	Granuli
Colore	Da giallo chiaro a marrone.
Stato fisico	Solido
pH	5 -9 (1% p/v))
Infiammabilità (solidi, gas)	Non altamente infiammabile
Temperatura minima di accensione	325°C
Classe di esplosività delle polveri	Forma nubi di polveri infiammabili
Energia minima di accensione	0.0 – 1 J
Proprietà ossidanti	Non ossidante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Densità apparente	0.57 g/cm ³ 0.4 – 0.7 g/cm ³
Miscibilità	Miscibile
Burning number	2

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti
--	---

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PERGADO[®] MZ

Reazioni pericolose Non note. Non avvengono reazioni di polimerizzazione pericolose. Stabile alle condizioni normali

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5000 mg/kg Ratto femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5,16 mg/l, 4 h Irritante per le vie respiratorie Ratto maschio e femmina
Irritazione dermale	Non irritante Coniglio
Irritazione oculare	Non irritante Coniglio
Sensibilizzazione	Sensibilizzante della cute nei test su animali Cavia
Tossicità a lungo termine	
Mandipropamid	Non mostra effetti cancerogeni in esperimenti su animali. Non mostra effetti mutageni in esperimenti su animali. Non mostra effetti tossici per la riproduzione in esperimenti su animali. Non mostra effetti teratogeni in esperimenti su animali. Non mostra effetti dannosi negli esperimenti di tossicità cronica.
Mancozeb	Non mostra effetti mutageni in esperimenti su animali. Non mostra effetti cancerogeni in esperimenti su animali. È sospettato di danneggiare i bambini non ancora nati Non mostra effetti dannosi negli esperimenti di tossicità cronica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Tossicità acuta per i pesci (LC 50)	1.1 mg/l, 96 h Oncorhynchus Mykiss (trota iridea)
Tossicità per le alghe:	
EbC50	0.06 mg/l 72 h Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)
ErC50	0.15 mg/l, 72 h Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	1.1 mg/dm ³ , 48 h Daphnia Magna (pulce d'acqua)

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Biodegradabilità	
Mandipropamid	Non è facilmente biodegradabile
Stabilità in acqua	
Mancozeb	Tempo di emivita: 5.8 – 55 ore Mancozeb non è persistente in acqua
Stabilità nel terreno	
Mandipropamid	Mandipropamid non è persistente nel terreno
Mancozeb	Tempo di emivita: 6 – 15 ore Mancozeb non è persistente nel terreno

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PERGADO[®] MZ

Mobilità

 Mandipropamid
 Mancozeb

 Ha una bassa mobilità nel terreno
 Ha una bassa mobilità nel terreno

Bioaccumulazione

Mandipropamid

Ha un basso potenziale di bioaccumulazione

13.OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Non contaminare con prodotti chimici o contenitori usati le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Prodotto Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitore I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. I contenitori originali danneggiati devono essere posti in altri di maggiori dimensioni opportunamente etichettati. Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14.INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO	CLASSE	UN N°	GRUPPO IMB.	ETICHETTA	DENOMINAZIONE
strada/ferrovia (ADR/RID)	9	3077	III	Pericoloso per l'ambiente Codice galleria: E	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,SOLIDA N.O.S (MANCOZEB)
Mare (IMDG)	9	3077	III	Inquinante marino	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,SOLIDA N.O.S (MANCOZEB)
Aria (IATA-DGR)	9	3077	III		SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,SOLIDA N.O.S (MANCOZEB)

15.INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
Registrazione ministero della salute n. 13742 del 19/01/2009
Nome del prodotto PERGADO MZ

Nome dei componenti Mancozeb

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PERGADO[®] MZ

Simboli di pericolo	N	Pericoloso per l'ambiente
	Xn	Nocivo
Fraasi di rischio	R43	Può provocare sensibilizzazione pr contatto con la pelle
	R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di prudenza	R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
	S29	Non gettare i residui nelle fognature.
	S36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
	S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
	S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
	S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Riferimenti normativi:

1999/45/CE, 67/548/EC fino al 29° adeguamento, DPR n. 290 del 23/04/2001

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle fraasi R di cui si fa riferimento al punto 3

R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Scheda dati di sicurezza conforme alla Direttiva 2001/58 CE.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro

® marchio registrato da una società del gruppo Syngenta